

Oggetto: Selezione pubblica per il reclutamento di n.8 ricercatori/ricercatrici a tempo determinato di tipologia a) finanziati con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - progetto e.INS Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia - SPOKE 9 - CUP F53C22000430001 – Codice MUR: ECS00000038 - codice selezione rtda7S9_25D_1122

IL RETTORE

AVVISO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV^a SERIE SPECIALE -
N. 93 DEL 25 NOVEMBRE 2022
SCADENZA INVIO DOMANDE: 15 DICEMBRE 2022

- VISTA** la Legge 9.05.1989, n. 168, relativa all'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTO** lo Statuto dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 339 del 27.03.2012, pubblicato nella G.U. -Serie generale - n. 89 del 16.04.2012, e s.m.i.;
- VISTA** la Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la Legge 5.02.1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTO** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il D.lgs. 30.03.2001, n.165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e s.m.i.;
- VISTA** la Legge 15.04.2004, n. 106, recante norme relative al deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTO** il D.lgs. 7.03.2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.lgs. 11.04.2006, n. 198 – recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- VISTO** il D.P.R. 3.05.2006 n. 252, regolamento recante norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n. 240, e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- VISTO** il D.L. 30.04.2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, e in particolare l'art. 14, comma 6-quinquiesdecies, che prevede la possibilità di indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge n.240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal

- medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027;
- VISTO** il vigente Regolamento per l'assunzione di ricercatori e ricercatrici a tempo determinato presso questa Università, ai sensi dell'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTO** il vigente Regolamento di Ateneo per il finanziamento, da parte di soggetti pubblici o privati, di contratti da ricercatore a tempo determinato;
- VISTO** il D.M. 25.05.2011, n. 243, che individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO** il D.M. 30.10.2015, n. 855, pubblicato nella G.U. della Repubblica n. 271 del 20.11.2015, con il quale vengono rideterminati i settori concorsuali, raggruppati in macrosettori, di cui all'art. 15 della legge 240/2010;
- VISTO** il Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Cagliari, emanato con D.R. n. 274 del 12.03.2019;
- VISTO** il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- VISTO** il Regolamento UE 2020/2094 del Consiglio del 14.12.2020, che istituisce uno strumento di supporto straordinario dell'Unione europea, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.02.2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 final del 12.02.2021, recante *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14.07.2021;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6.08.2021, recante *"Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione"* e successiva rettifica del 23.11.2021;

TENUTO CONTO che, ai sensi del suindicato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6.08.2021 e successiva rettifica del 23.11.2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fin di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito delle due componenti M4C1 *“Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università”* e M4C2 *“Dalla Ricerca all'Impresa”*;

TENUTO CONTO in particolare che la componente M4C2 *“Dalla Ricerca all'Impresa”* mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d'intervento previste coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l'impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro;

VISTO il Decreto Direttoriale n.3277 del 30.12.2021, con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca, in attuazione dell'Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di *“Ecosistemi dell'innovazione”*, costruzione di *“leader territoriali di R&S”* – nell'ambito della Missione 4 *“Istruzione e ricerca”* – Componente 2 *“Dalla ricerca all'impresa”* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), ha finanziato la creazione di 12 (dodici) Ecosistemi dell'innovazione sul territorio nazionale;

VISTO l'art. 7, comma 2, del predetto avviso ministeriale che recita: *“Ai fini dell'ammissibilità della proposta, quest'ultima dovrà prevedere che: [OMISSIS] almeno il 40% del personale assunto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato sia di genere femminile. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione femminile, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 “Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC” del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108”*;

VISTO il Decreto Direttoriale n.703 del 20.04.2022, con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca, ha approvato gli atti di valutazione della Commissione, nominata con D.D. n.340/2022, delle proposte pervenute in risposta all'*“Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di “ecosistemi dell'innovazione”,*

costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" adottato con Decreto Direttoriale 30.12.2022, n. 3277;

VISTO

il Decreto Direttoriale n.1056 del 23.06.2022, con il quale è stato ammesso a finanziamento l'Ecosistema dell'Innovazione "*e.INS Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia*" ambito di intervento "2. Humanistic culture, creativity, social transformations, society of inclusion", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ECS00000038, per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "*e.INS Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia*".

CONSIDERATO

che il Senato Accademico, nella seduta del 25.10.2022, ha espresso parere favorevole alla concessione di un mandato al Rettore, dopo la ricezione delle delibere adottate dai Dipartimenti, per l'attivazione del reclutamento dei ricercatori art. 24 c. 3 lett. a) (RTDA) che sono previsti nei programmi finanziati dall'Unione Europea –NextGeneration EU nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa". In considerazione della tempistica prevista negli avvisi del MUR, che prevedono come termine ultimo per la realizzazione dei programmi e per il sostenimento delle spese il 28.02.2026, ha inoltre espresso parere favorevole all'adozione di deroghe ai Regolamenti di Ateneo, al fine di avviare i contratti nel più breve tempo possibile per attuare i programmi nei tempi previsti dai cronoprogrammi e rendicontare nei singoli progetti la quota di finanziamento più elevata;

CONSIDERATO

che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27.10.2022, ha approvato la proposta di dare mandato al Rettore, dopo la ricezione delle delibere adottate dai Dipartimenti, per l'attivazione del reclutamento dei ricercatori art. 24 c. 3 lett. a) (RTDA) che sono previsti nei programmi finanziati dall'Unione Europea –NextGeneration EU nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa". In considerazione della tempistica prevista negli avvisi del MUR, che prevedono come termine ultimo per la realizzazione dei programmi e per il sostenimento delle spese il 28.02.2026, ha inoltre approvato l'adozione di deroghe ai Regolamenti di Ateneo, al fine di avviare i contratti e le borse nel più breve tempo possibile per attuare i programmi

nei tempi previsti dai cronoprogrammi e rendicontare nei singoli progetti la quota di finanziamento più elevata;

VISTE le delibere dei Dipartimenti relative all'individuazione degli SSD su cui attivare i posti da ricercatore a tempo determinato di tipologia a);

DECRETA

ART. 1

(Selezioni pubbliche per il reclutamento di n. 8 ricercatori/ricercatrici a tempo determinato)

Presso questa Università sono indette le selezioni pubbliche, elencate nella seguente tabella, per il reclutamento di complessivi n. 8 ricercatori/ricercatrici a tempo determinato e a tempo pieno, mediante stipula di contratti triennali di lavoro subordinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 tipologia a), della legge 30.12.2010, n.240 e dell'art.3, comma 1, lett. a) del vigente Regolamento per le assunzioni di ricercatori a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Cagliari, finanziati con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

N	N. posti	Codice selezione	Settore concorsuale	Profilo (SSD)	Dipartimento
1	2	rtda7S9_25D_1122_08/A2	08/A2	ICAR/03	Ingegneria civile, ambientale e Architettura
2	1	rtda7S9_25D_1122_04/A1	04/A1	GEO/06	Scienze chimiche e geologiche
3	1	rtda7S9_25D_1122_04/A2	04/A2	GEO/03	Scienze chimiche e geologiche
4	1	rtda7S9_25D_1122_03/D1	03/D1	CHIM/10	Scienze della vita e dell'ambiente
5	1	rtda7S9_25D_1122_05/A1	05/A1	BIO/03	Scienze della vita e dell'ambiente
6	1	rtda7S9_25D_1122_05/C1_a	05/C1	BIO/07	Scienze della vita e dell'ambiente
7	1	rtda7S9_25D_1122_05/C1_b	05/C1	BIO/07	Scienze della vita e dell'ambiente

Nelle schede allegato al presente bando, quale parte integrante dello stesso, sono contenute le seguenti informazioni (*le schede possono essere visualizzate cliccando sul codice della selezione indicato nella suddetta tabella*):

- il numero dei posti;
- il codice della selezione da indicare nella domanda di partecipazione;
- l'Area disciplinare;
- il settore concorsuale per cui la selezione è bandita;

- e) il profilo, mediante indicazione di un settore scientifico-disciplinare (SSD);
- f) il Dipartimento che effettuerà la chiamata e presso il quale il vincitore/la vincitrice dovrà svolgere la sua attività;
- g) la lingua/e straniera/e di cui i candidati dovranno dimostrare di possedere la conoscenza e il livello richiesto, secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue (QCER);
- h) la descrizione dell'attività di ricerca che la vincitrice/il vincitore dovrà svolgere nell'ambito del progetto di ricerca "e.INS Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia – SPOKE 9" finanziato con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- i) il Referente Rtda;
- j) la descrizione dell'attività didattica che vincitrice/il vincitore potrà svolgere per un massimo di 60 ore;

Per le declaratorie dei settori concorsuali si rinvia al [D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, pubblicato nella G.U. della Repubblica n. 271 del 20.11.2015](#).

ART. 2

(Requisiti per l'ammissione)

La partecipazione alle selezioni pubbliche di cui all'art. 1 è riservata, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza, ai candidati in possesso del dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, i candidati devono allegare alla domanda il provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente. Nel caso in cui il titolo estero non sia ancora stato riconosciuto valido sul territorio italiano, è necessario inviare alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs.165/2001 (<https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>), formale richiesta di equiparazione del proprio titolo a quello italiano e allegare copia della stessa alla domanda di partecipazione. Ai sensi della normativa vigente i candidati saranno ammessi alla selezione con riserva. Il Dipartimento della Funzione Pubblica concluderà il procedimento di riconoscimento solo nei confronti del/della vincitore/vincitrice della selezione, pertanto, rimane in capo a quest'ultimo/a l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione dell'esito della selezione, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca affinché la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica possa concludere il procedimento di riconoscimento.

I suddetti candidati devono essere inoltre in possesso del seguente requisito:

- conoscenza della lingua inglese a livello B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue, che sarà verificata con una prova di accertamento linguistico.

Nel caso in cui il/la candidato/a sia in possesso di un certificato o attestato, rilasciato previa verifica delle 4 abilità linguistiche previste dal QCER, da non più di 5 anni dalla data di scadenza

del bando, da un Ente Certificatore o da una Scuola di Lingue o da un Centro Linguistico Universitario, sarà esentato/a dalla prova di accertamento.

Saranno esclusi dalla selezione coloro che, oltre al mancato possesso dei suddetti requisiti, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande:

- a) siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- b) siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lett. d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- c) abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o professoressa appartenente al Dipartimento che effettuerà la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o con un o una componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
- d) siano stati titolari di contratti in qualità di assegnisti di ricerca e di ricercatore/ricercatrice a tempo determinato ai sensi rispettivamente degli articoli 22 e 24 della Legge n. 240/2010, intersorsi anche con altri Atenei, o con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini del calcolo di cui sopra non saranno conteggiati i periodi di astensione obbligatoria per maternità e i periodi di congedo/aspettativa per malattia.

Saranno inoltre esclusi i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori o professoressse di prima o di seconda fascia o come ricercatori o ricercatrici, ancorché cessati/e dal servizio.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 3

(Domanda di ammissione)

La domanda di partecipazione alla selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Il/la candidato/a dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, e devono essere allegati obbligatoriamente:

- l'elenco, sottoscritto e numerato, dei titoli valutabili contenente la dichiarazione sostitutiva di certificazioni o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relativa al possesso degli stessi;
- il curriculum, sottoscritto, della propria attività didattica, scientifica e gestionale;
- la scansione di un documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale;
- l'elenco, sottoscritto e numerato, delle pubblicazioni scientifiche allegate;
- le pubblicazioni scientifiche (in numero massimo di 12);
- l'eventuale certificato o attestato comprovante la conoscenza della lingua straniera indicata nella scheda relativa alla selezione a cui si intende partecipare, al livello del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue o equivalente, pari o superiore a quello indicato nella medesima scheda, rilasciato da non più di cinque anni dalla data di scadenza del bando da un Ente Certificatore o da una Scuola di Lingue o da un Centro Linguistico Universitario, previa verifica delle 4 abilità linguistiche previste dal QCER. In mancanza del certificato/attestato, il/la candidato/a verrà sottoposto/a ad accertamento della lingua straniera da parte della commissione;
- l'eventuale documentazione da cui risultino gli estremi del provvedimento che attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia, ai sensi della normativa vigente, del titolo di studio conseguito all'estero. Nel caso in cui detto riconoscimento non sia ancora stato effettuato, il/la candidato/a dovrà allegare la scansione della dichiarazione di valore in loco rilasciata dalla Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio nello stato al cui ordinamento si riferisce il titolo di studio o altra documentazione utile a consentirne la valutazione.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice procedura indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23:59 del 15.12.2022.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

a) Il/la candidato/a potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2), selezionando l'Università di Cagliari tra gli enti

disponibili. Qualora il/la candidato/a ne fosse sprovvisto potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it.

In caso di accesso con SPID, la domanda di partecipazione potrà essere presentata senza alcuna necessità di firma e verrà acquisita automaticamente dal sistema.

In alternativa il/la candidato/a potrà registrarsi e accedere utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma o autenticarsi con il proprio account LOGINMIUR, REPRISSE o REFEREES, qualora in possesso.

b) mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

c) chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibile i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza modificarlo in alcun modo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione **.p7m** che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema.

Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

d) in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza modificarlo in alcun modo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale. Le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile.

I candidati devono dichiarare inoltre sotto la propria responsabilità:

- 1) la propria residenza e domicilio;
- 2) la cittadinanza posseduta;
- 3) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 4) di non essere professore/professoressa o ricercatore/ricercatrice universitario/a di ruolo, ovvero esserlo stato e attualmente cessato dai predetti ruoli;
- 5) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o una professoressa appartenente al Dipartimento che ha richiesto la copertura

del posto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un o una componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

- 6) di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- 7) di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- 8) di essere in possesso del dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero, in quest'ultimo caso allegare il provvedimento di riconoscimento del titolo o copia della richiesta trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica per il riconoscimento;
- 9) di non essere stato titolare di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore/ricercatrice a tempo determinato ai sensi rispettivamente degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;
- 10) di autorizzare il Settore Concorsi Personale Docente dell'Università di Cagliari ad inviargli le comunicazioni relative alla selezione esclusivamente tramite la casella di posta elettronica certificata indicata in domanda, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della stessa;
- 11) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dati da parte dell'Università degli studi di Cagliari per la categoria Cittadini, pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page.

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni suddette comporta l'esclusione dalla procedura.

Tutte le comunicazioni tra il Settore Concorsi Personale Docente e i candidati avverranno esclusivamente tramite PEC.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC da parte del/della candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento della Posta Elettronica Certificata indicata nella domanda.

ART. 4

(Presentazione titoli e pubblicazioni)

I titoli valutabili sono quelli indicati all'art. 7 del presente bando.

I titoli e le pubblicazioni, compresa l'eventuale tesi di dottorato, devono essere corrispondenti a quelli indicati negli elenchi di cui all'art. 3.

Saranno valutabili esclusivamente le pubblicazioni, ivi compresa l'eventuale tesi di dottorato, in numero massimo di 12.

Se i titoli sopra indicati sono stati conseguiti presso una Pubblica Amministrazione o presso gestori di pubblici servizi, i cittadini italiani e quelli appartenenti a Stati dell'Unione Europea devono dimostrarne il possesso mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, compilando il facsimile allegato al presente bando. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini extracomunitari possono utilizzare la dichiarazione sostitutiva di certificazioni o dell'atto di notorietà, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato extracomunitario di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non verranno ritenuti valutabili documenti non allegati, già prodotti a questa o altra Amministrazione cui si facesse riferimento nella domanda.

La Commissione non prenderà in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione alla selezione.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n.252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Non saranno presi in considerazione gli atti prodotti dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

ART. 5

(Esclusione dalla selezione)

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. Il Rettore può disporre in ogni momento l'esclusione con decreto motivato.

ART. 6

(Commissione giudicatrice)

Le Commissioni giudicatrici, una per ogni singola procedura, saranno composte da tre professori/professoressa, individuati/e con le modalità previste dall'art. 13 del vigente Regolamento per l'assunzione di ricercatori e ricercatrici a tempo determinato presso questa Università, ai sensi della legge 30.12.2010, n. 240.

Non potranno essere nominati nelle Commissioni i professori e le professoressa che risultano essere componenti in carica del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico di questa Università. Non potranno far parte della Commissione professori o professoressa appartenenti alla stessa Università.

È incompatibile con l'incarico di commissario/a il/la docente che dovesse avere più del 50% della produzione scientifica con uno dei candidati o con una delle candidate. Il/la commissario/a che si trovi in una tale situazione di incompatibilità dovrà rinunciare all'incarico dandone tempestiva comunicazione all'Ateneo.

Il Rettore con proprio provvedimento nomina la Commissione giudicatrice.

Il decreto rettorale di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito internet dell'Università nella sezione concorsi. Di detta pubblicazione sarà data comunicazione ai candidati.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce un obbligo inderogabile per i componenti, fatti salvi giustificati e documentati motivi.

ART. 7

(Lavori della Commissione)

La prima convocazione della Commissione giudicatrice è effettuata dal/dalla Commissario/a interno/a, sentita la Commissione medesima.

La Commissione dovrà svolgere i propri lavori valutativi in forma telematica. La Commissione è tenuta ad adottare strumentazioni e accorgimenti idonei a garantire la trasparenza delle operazioni, l'identificazione e la parità di trattamento dei candidati, e dovrà assicurare il regolare e corretto svolgimento della discussione orale nonché garantire la massima riservatezza possibile delle comunicazioni.

In considerazione dei tempi ristretti previsti dal progetto, si rende necessario derogare alle disposizioni previste negli articoli 14 e 15 del Regolamento per l'assunzione di ricercatori e

ricercatrici a tempo determinato di questa Università. Pertanto, i criteri di valutazione dei titoli e della produzione scientifica sono pubblicati nel presente bando di selezione e le Commissioni dovranno concludere i propri lavori entro il 15.02.2023.

La Commissione ha a disposizione un totale di punti 100, di cui 40 punti da assegnare ai titoli e 60 punti da assegnare alle pubblicazioni, che saranno valutate in riferimento alla coerenza con le tematiche del settore concorsuale, ripartiti secondo i seguenti criteri:

RIPARTIZIONE DEI PUNTI AI TITOLI (TOTALE MAX PUNTI 40)

a)	Dottorato di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero		max punti 15
	se attinente	punti 15	
	se parzialmente attinente	punti 7	
	se non attinente	punti 2	
b)	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero		max punti 6
	ogni due ore di seminario/didattica a livello universitario svolta all'estero	punti 1	
	ogni dieci ore di didattica frontale a livello universitario svolta in Italia	punti 1	
	ogni dieci ore di incarico di tutorato ai corsi universitari	punti 0,5	
c)	Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri		max punti 8
	per ogni mese presso istituti stranieri	punti 0,5	
	per ogni mese presso istituti italiani	punti 0,2	
d)	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi		max punti 4
	per ogni partecipazione, organizzazione, e coordinamento di gruppi e/o progetti di ricerca internazionali	fino a punti 2	
	per ogni partecipazione, organizzazione, e coordinamento di gruppi e/o progetti di ricerca nazionali	fino a punti 1, 5	
e)	Titolarietà di brevetti (relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista)		max punti 1
	per ogni brevetto	punti 0,5	
f)	Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali		max punti 6
	per ogni partecipazione a congressi e convegni internazionali	punti 1	
	per ogni partecipazione a congressi e convegni nazionali	punti 0,6	
g)	Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca		max punti 2
	per ogni premio o riconoscimento internazionale	punti 1	
	per ogni premio o riconoscimento nazionale	punti 0,5	

RIPARTIZIONE DEI PUNTI ALLE PUBBLICAZIONI (TOTALE MAX PUNTI 60)

I)	Originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica	Per ogni pubblicazione max punti 2,50
II)	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	Per ogni pubblicazione max punti 1,50
III)	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Per ogni pubblicazione max punti 2,25
IV)	Apporto individuale del/della candidato/a, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, determinato analiticamente, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento	Per ogni pubblicazione max punti 0,75

Per la tesi di Dottorato il punteggio verrà assegnato sulla base dei criteri I) e II).

La valutazione sarà effettuata esclusivamente sulla base dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni presentate dai candidati, ivi compresa la tesi di dottorato.

Se le pubblicazioni presentate dovessero superare il numero massimo di 12, la commissione valuterà esclusivamente le prime 12 pubblicazioni riportate nell'elenco prodotto dai candidati.

Nel caso in cui i candidati siano in numero pari o superiore a sette per ogni posto messo a concorso, la Commissione giudicatrice effettuerà una valutazione preliminare dei candidati, utilizzando i criteri indicati nel D.M. 25.05.2011, n. 243, che si concluderà con un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato o di specializzazione.

A seguito della valutazione preliminare, saranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in misura non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Tutte le discussioni pubbliche si svolgeranno, con modalità telematiche. I candidati ammessi verranno convocati con un preavviso di almeno 5 giorni per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e per l'eventuale accertamento della conoscenza della lingua straniera indicata nel bando. La convocazione verrà inviata tramite Posta Elettronica Certificata non meno di 5 giorni prima dello svolgimento.

I partecipanti al concorso saranno ammessi con riserva e tenuti a collegarsi nel giorno e all'ora comunicati. L'assenza del/della candidato/a sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Per sostenere la discussione suindicata, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento in corso di validità.

Al termine della discussione, la Commissione giudicatrice, sulla base dei suindicati criteri, provvederà ad assegnare un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni prodotte dai candidati presenti alla discussione, avendo a disposizione 100 punti, di cui 40 punti per i titoli e 60 punti per le pubblicazioni. Supereranno la selezione i candidati che avranno riportato un punteggio totale pari o superiore a 50 punti.

Al termine dei lavori la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, indica il vincitore/la vincitrice della selezione.

La Commissione redige un verbale apposito per ogni riunione, ne fanno parte integrante e necessaria i giudizi/punteggi espressi su ciascun candidato/candidata, nonché la relazione riassuntiva dei lavori svolti.

ART. 8

(Accertamento della regolarità degli atti)

Gli atti della selezione verranno approvati dal Rettore con proprio decreto che ne accerterà la regolarità formale. Qualora il Rettore riscontri vizi di forma entro il termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

I risultati della selezione verranno resi pubblici mediante comunicazione al Dipartimento che ha richiesto la selezione e pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

ART. 9

(Chiamata del vincitore/della vincitrice e stipula del contratto di lavoro)

La proposta di chiamata del ricercatore/della ricercatrice, vincitore/vincitrice della selezione viene formulata dal Dipartimento interessato con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori e professoresse ordinari e associati afferenti e successiva approvazione della chiamata stessa con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il vincitore /la vincitrice della selezione, subordinatamente all'inesistenza di sopravvenuti vincoli di natura normativa e finanziaria, verrà chiamato/a a stipulare il contratto a tempo determinato dopo la conclusione dell'iter della chiamata, e comunque entro l'1.03.2023. Al fine della sottoscrizione del contratto i candidati vincitori dovranno essere in possesso di firma digitale. In caso di rinuncia alla stipula del contratto da parte del/della vincitore/vincitrice e in presenza di candidati che abbiano superato la selezione, il Dipartimento può proporre la chiamata di un altro/a candidato/a individuato/a seguendo l'ordine di priorità stabilito in base al punteggio assegnato dalla Commissione.

Il/la vincitore/vincitrice, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, dovrà presentare a questa Amministrazione, entro il giorno previsto per la stipula del contratto, la documentazione di rito prescritta dalla normativa vigente.

Tra l'Università e il/la vincitore/vincitrice si stipula un contratto triennale non rinnovabile di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato e a tempo pieno per lo svolgimento di attività di ricerca e didattica. L'impegno annuo complessivo che il vincitore dovrà garantire è stimato in 1500 ore, il/la ricercatore tda potrà essere chiamato/a svolgere attività didattica frontale fino a un massimo di 60 ore negli insegnamenti del SSD di afferenza.

Le suddette attività si svolgeranno nelle strutture del Dipartimento indicato nella scheda relativa alla selezione a cui si intende partecipare.

Al/alla titolare del contratto compete un trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore/ricercatrice confermato/a di ruolo.

Il trattamento previdenziale è uguale a quello del ricercatore/ricercatrice di ruolo a cui verrà aggiunto il contributo INPS D.S.

Al termine di ogni anno il ricercatore/la ricercatrice a tempo determinato sarà tenuto/a a svolgere nell'ambito del Dipartimento una lezione/seminario esplicativa dell'attività di alta formazione e ricerca svolta.

Al termine di ogni anno il ricercatore/la ricercatrice è tenuto/a a trasmettere al Direttore del Dipartimento interessato una relazione sui risultati dell'attività di ricerca svolta.

Al ricercatore/alla ricercatrice a tempo determinato si applicano le disposizioni di cui all'art. 6, commi 9, 10, 11 e 12 della L. 240/2010, che disciplinano le incompatibilità legate alla posizione giuridica di ricercatore/ricercatrice e le incompatibilità connesse con il regime di impegno a tempo pieno. Per tutto il periodo di durata del contratto, i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa, ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Per la risoluzione anticipata del contratto il ricercatore / la ricercatrice a tempo determinato è obbligato/a a dare un preavviso di almeno 30 giorni. In caso di mancato preavviso non adeguatamente motivato l'Amministrazione ha diritto di trattenere al lavoratore un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato. In caso di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro il compenso spettante va ridotto proporzionalmente ai mesi effettivamente lavorati.

Il ricercatore / la ricercatrice a tempo determinato che risolve in anticipo il contratto ha l'obbligo di presentare una relazione sui risultati dell'attività di ricerca svolta fino alla data di risoluzione.

Lo svolgimento del contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli, ma costituisce esclusivamente titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

ART. 10

(Responsabile del procedimento)

Ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è nominato responsabile del procedimento il dott. Enrico Gioffrè, responsabile del Settore concorsi personale docente di questa Università – tel. 070/6752347 - e-mail concorsidoc@amm.unica.it, il quale assicura il corretto svolgimento della procedura nel rispetto della normativa vigente e le comunicazioni ai candidati.

ART. 11

(Trattamento dei dati personali)

L'Università degli Studi di Cagliari è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi delle norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D.Lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona. L'informativa sul trattamento dati per la categoria di interessato Cittadini è pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page

ART. 12

(Pubblicità)

L'avviso di pubblicazione del presente bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale - concorsi. Copia integrale del bando sarà pubblicato sul sito di questo Ateneo, sul sito del MIUR e sul sito dell'Unione Europea.

ART. 13

(Rinvio circa le modalità di espletamento della selezione)

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.

Cagliari

Il Rettore
Prof. Francesco Mola
Sottoscritto con firma digitale



allegato al bando di selezione per il reclutamento di n.8 RTDA

SCHEDA N. 1

Codice selezione	rtda7S9_25D_1122_08/A2		N. posti	2
Area scientifica	08 - ingegneria civile e architettura			
Settore concorsuale	08/A2 – Ingegneria sanitaria – ambientale, ingegneria degli idrocarburi e fluidi nel sottosuolo, della sicurezza e protezione in ambito civile			
Profilo (SSD)	ICAR/03 – Ingegneria sanitaria-ambientale			
Dipartimento	Ingegneria civile, ambientale e Architettura			
Referente Rtda	Prof.ssa Alessandra Carucci			
Lingua straniera	Inglese	Livello richiesto QCER	B1	
Attività di ricerca che il/la RTDA sarà chiamato/a a svolgere nell'ambito del progetto PNRR:				
<p>L'attività di ricerca che il/la RTDA sarà chiamato/a a svolgere mira a implementare i principi dell'Economia Circolare nel settore agroindustriale regionale, con l'obiettivo di mitigare gli impatti ambientali dei processi produttivi, migliorare il bilancio energetico, recuperare bioprodotto nonché accedere a nuove aree di mercato.</p> <p>Con questo scopo, il/la RTDA studierà processi biochimici e termochimici e loro combinazioni da applicare a reflui/residui del settore agroindustriale. Particolare attenzione sarà data all'interconnessione dei processi studiati affinché gli output rappresentino sia prodotti da immettere direttamente sul mercato, che input per altri processi di valorizzazione o di tutela ambientale. In particolare si studierà la possibilità di ottenere sia biomateriali (ad es.: acidi organici, biopolimeri, ammendanti), che biocombustibili/vettori energetici in fase solida e gassosa (ad es.: biochar, bioidrogeno, biometano).</p> <p>Le attività di ricerca saranno condotte a scala di laboratorio e suscettibili di possibile implementazione su scala pilota.</p>				
Attività didattica che il/la RTDA sarà chiamato/a a svolgere nell'ambito del progetto PNRR:				
<p>Il/la RTDA potrà essere chiamato/a a svolgere attività didattica frontale relativamente a insegnamenti del SSD di afferenza</p>				

allegato al bando di selezione per il reclutamento di n.8 RTDA

SCHEDA N. 2

Codice selezione	rtda7S9_25D_1122_04/A1		N. posti	1
Area scientifica	04 - Scienze della terra			
Settore concorsuale	04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni			
Profilo (SSD)	GEO/06 – Mineralogia			
Dipartimento	Scienze chimiche e geologiche			
Referente Rtda	Prof. Giovanni Battista De Giudici			
Lingua straniera	Inglese	Livello richiesto QCER	B1	
Attività di ricerca che il/la RTDA sarà chiamato/a a svolgere nell'ambito del progetto PNRR:				
<p>Ricerca di base ed applicata nel campo della mineralogia ambientale, studio delle trasformazioni dei minerali, della interazione tra minerali e biosfera, caratterizzazione delle proprietà chimiche e strutturali dei minerali in contesto sia geologico che interdisciplinare, con particolare riguardo alle applicazioni di punta nel campo del monitoraggio e recupero ambientale e dello sviluppo di tecnologie sostenibili.</p> <p>L'attività di ricerca sarà svolta tramite l'uso combinato di metodi di microscopia elettronica, applicazioni di luce di sincrotrone quali XRF, XAS, microscopia a raggi X. L'attività di ricerca mira allo sviluppo e/o utilizzo di nuove tecniche sperimentali di indagine per applicazioni nel settore della mineralogia di base ed applicata allo sviluppo sostenibile, alla gestione degli scarti industriali ed alla riabilitazione e rimedio delle aree minerarie inquinate.</p> <p>L'attività di ricerca sarà svolta in collaborazione con i docenti del settore afferenti al Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche nell'ambito del progetto PNRR "e.INS Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia - Spoke n. 9 "Environment protection and valorization. Le ricerche svolte dovranno altresì svilupparsi in stretta collaborazione con realtà di eccellenza nazionali e internazionali e, possibilmente, in collaborazione con attività sperimentali già in essere presso il nostro Ateneo.</p>				
Attività didattica che il/la RTDA sarà chiamato/a a svolgere nell'ambito del progetto PNRR:				
<p>Il/la RTDA potrà essere chiamato/a a svolgere attività didattica frontale relativamente a insegnamenti del SSD di afferenza</p>				

allegato al bando di selezione per il reclutamento di n.8 RTDA

SCHEDA N. 3

Codice selezione	rtda7S9_25D_1122_04/A2		N. posti	1
Area scientifica	04 - Scienze della terra			
Settore concorsuale	04/A2 – Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia			
Profilo (SSD)	GEO/03 – Geologia strutturale			
Dipartimento	Scienze chimiche e geologiche			
Referente Rtda	Prof. Antonio Luca Funedda			
Lingua straniera	Inglese	Livello richiesto QCER	B1	
Attività di ricerca che il/la RTDA sarà chiamato/a a svolgere nell'ambito del progetto PNRR:				
<p>Il/la RTDA sarà chiamato/a a svolgere attività di ricerca nell'ambito della geologia strutturale ed in particolare nell'analisi dei sistemi fratturati nelle coste alte rocciose, lo studio dei meccanismi deformativi che li controllano, considerando le relazioni dinamiche tipiche dell'ambiente costiero con attenzione alle relazioni tra le variazioni del livello del mare e la variazione della suscettività all'instabilità delle falesie. Il/la RTDA dovrà: i) utilizzare modalità di raccolta dei dati innovative, affiancando alle classiche modalità del rilevamento geologico-strutturale l'applicazione delle tecniche di proximal sensing (ad esempio tramite UAV); ii) sviluppare approcci analitici originali, ad esempio con l'uso di termocamere o altre tipologie di sensori; iii) costruire modelli strutturali in 3D che permettano anche l'analisi statistica e topologica dei sistemi di fratture; iv) individuare procedure di validazione dei "discrete fractures network"; v) applicare le conoscenze acquisite alla valutazione della stabilità delle coste alte rocciose. L'attività di ricerca sarà svolta nell'ambito del progetto PNRR "e.INS Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia - Spoke n. 9 "Environment protection and valorization", in collaborazione con i docenti afferenti al Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche e di altre strutture di ricerca che si occupano di tematiche analoghe in un contesto di condivisione multidisciplinare delle conoscenze.</p>				
Attività didattica che il/la RTDA sarà chiamato/a a svolgere nell'ambito del progetto PNRR:				
<p>Il/la RTDA potrà essere chiamato/a a svolgere attività didattica frontale relativamente a insegnamenti del SSD di afferenza</p>				

allegato al bando di selezione per il reclutamento di n.8 RTDA

SCHEDA N. 4

Codice selezione	rtda7S9_25D_1122_03/D1		N. posti	1
Area scientifica	03 - Scienze chimiche			
Settore concorsuale	03/D1 - Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari			
Profilo (SSD)	CHIM/10 - Chimica degli alimenti			
Dipartimento	Scienze della vita e dell'ambiente			
Referente Rtda	Prof. Alberto Angioni			
Lingua straniera	Inglese	Livello richiesto QCER	B1	
Attività di ricerca che il/la RTDA sarà chiamato/a a svolgere nell'ambito del progetto PNRR:				
<p>Denominazione del progetto: "e.INS Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia", Spoke n. 9 "Environment protection and valorization"</p> <p>Il/la RTDA dovrà sviluppare la ricerca relativa alla Priorità 3 Agroindustria. L'attività sarà incentrata sulla "Innovazione e valorizzazione dei sottoprodotti". In particolare, il/la RTDA concentrerà la sua ricerca sui residui di produzione della filiera viticola (vinacce), olivicola (sansa e acqua di vegetazione), lattiero-casearia (siero), conserviera (bucce di pomodoro, brattee e gambi carciofo). L'attività può così essere schematizzata: 1) Selezione delle principali colture e sottoprodotti, 2) Studio dei fitocomplessi e loro formulazione innovativa, 3) Sviluppo e scale-up di prodotti commerciali. Il/la RTDA attraverso la caratterizzazione dei sottoprodotti agroalimentari più abbondanti sopracitati selezionerà le matrici più adatte ed imposterà le metodiche più adeguate per ottenere nutraceutici, cosmeceutici e ammendanti, nanoformulati e avanzati.</p> <p>L'attività che il/la RTDA dovrà portare avanti rafforzerà il programma di sviluppo locale (il PSR della Sardegna ha fra le sue priorità la ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti da colture e prodotti agroalimentari, con particolare attenzione alle piante endemiche e ai residui di lavorazione dell'industria agroalimentare) e l'economia attraverso la traslazione e la diffusione del principio dell'economia circolare e la loro applicazione pratica all'economia agroalimentare dell'isola.</p> <p>Lavorerà presso il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DISVA), UniCA.</p>				
Attività didattica che il/la RTDA sarà chiamato/a a svolgere nell'ambito del progetto PNRR:				
<p>Il/la RTDA potrà essere chiamato/a a svolgere attività didattica frontale relativamente a insegnamenti del SSD di afferenza</p>				

allegato al bando di selezione per il reclutamento di n.8 RTDA

SCHEDA N. 5

Codice selezione	rtda7S9_25D_1122_05/A1		N. posti	1
Area scientifica	05 - Scienze biologiche			
Settore concorsuale	05/A1 – Botanica			
Profilo (SSD)	BIO/03 - Botanica ambientale e applicata			
Dipartimento	Scienze della vita e dell'ambiente			
Referente Rtda	Prof.ssa Michela Marignani			
Lingua straniera	Inglese	Livello richiesto QCER	B1	
Attività di ricerca che il/la RTDA sarà chiamato/a a svolgere nell'ambito del progetto PNRR:				
<p>Nell'ambito del progetto "e.INS Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia" e più nello specifico dello Spoke n. 9 "Environment protection and valorization" il/la RTDA selezionato dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito del WP Wetlands management and restoration, con particolare riferimento al task 1.1 Mapping of the ecological vulnerabilities of Sardinian wetlands in relation to the main components of climate change.</p> <p>In relazione ai cambiamenti climatici, le attività di ricerca saranno riferite a: (i) raccolta dati di base sull'estensione, biodiversità e stato di conservazione delle zone umide; (ii) pianificazione della gestione e conservazione più efficace, per un maggiore coordinamento tra tutte le parti interessate per facilitare le ricerche multidisciplinari; (iii) identificazione delle zone umide temporanee da immagini satellitari e loro monitoraggio in campo per la realizzazione di azioni concrete di conservazione; (iv) indagini sulla compresenza di piante e altri gruppi tassonomici e le interazioni ecologiche tra questi anche tramite l'uso di modellistica ambientale; (iv) raccolta delle informazioni floristico-vegetazionali disponibili in ambito insulare Mediterraneo, per lo sviluppo di studi comparativi; (v) caratterizzazione ambientale dei bacini irrigui e altre tipologie in contesti agricoli per la loro valorizzazione e l'utilizzo sostenibile.</p> <p>Il/la RTDA selezionato lavorerà presso il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DISVA), UNICA.</p>				
Attività didattica che il/la RTDA sarà chiamato/a a svolgere nell'ambito del progetto PNRR:				
<p>Il/la RTDA potrà essere chiamato/a a svolgere attività didattica frontale relativamente a insegnamenti del SSD di afferenza</p>				

allegato al bando di selezione per il reclutamento di n.8 RTDA

SCHEDA N. 6

Codice selezione	rtda7S9_25D_1122_05/C1_a		N. posti	1
Area scientifica	05 - Scienze biologiche			
Settore concorsuale	05/C1 - Ecologia			
Profilo (SSD)	BIO/07 - Ecologia			
Dipartimento	Scienze della vita e dell'ambiente			
Referente Rtda	Prof. Pierantonio Addis			
Lingua straniera	Inglese	Livello richiesto QCER	B1	
Attività di ricerca che il/la RTDA sarà chiamato/a a svolgere nell'ambito del progetto PNRR:				
<p>Il/la RTDA reclutato/a dovrà occuparsi della realizzazione di una nuova filiera di acquacoltura nelle zone umide sarde, finalizzata ad abbandonare progressivamente le monoculture per sviluppare sistemi di acquacoltura integrata multi- specifica e per ridurre gli impatti di queste attività sulle funzioni ecosistemiche delle zone umide, generando al contempo nuova biomassa di interesse commerciale.</p> <p>Il/la RTDA dovrà inoltre studiare la realizzazione di bioreattori a base di alghe con lo scopo della riduzione dei carichi di nutrienti in eccesso e/o per il riutilizzo della biomassa prodotta per l'estrazione di molecole bioattive o per produrre pellet di origine vegetale per la realizzazione di nuovi alimenti per l'acquacoltura.</p>				
Attività didattica che il/la RTDA sarà chiamato/a a svolgere nell'ambito del progetto PNRR:				
<p>Il/la RTDA potrà essere chiamato/a a svolgere attività didattica frontale relativamente a insegnamenti del SSD di afferenza</p>				

allegato al bando di selezione per il reclutamento di n.8 RTDA

SCHEDA N. 7

Codice selezione	rtda7S9_25D_1122_05/C1_b		N. posti	1
Area scientifica	05 - Scienze biologiche			
Settore concorsuale	05/C1 - Ecologia			
Profilo (SSD)	BIO/07 - Ecologia			
Dipartimento	Scienze della vita e dell'ambiente			
Referente Rtda	Prof. Antonio Pusceddu			
Lingua straniera	Inglese	Livello richiesto QCER	B1	
Attività di ricerca che il/la RTDA sarà chiamato/a a svolgere nell'ambito del progetto PNRR:				
<p>Il/la RTDA dovrà occuparsi della mappatura delle vulnerabilità ecologiche delle zone umide sarde in relazione alle principali componenti del cambiamento climatico, predisponendo modelli previsionali di cambiamento delle funzioni ecologiche delle zone umide sarde in relazione al cambiamento climatico e quantificando la variazione/perdita dei servizi ecosistemici conseguenti. In tale contesto generale il/la RTDA dovrà studiare nuovi processi di controllo delle specie invasive (ad esempio attraverso l'implementazione di produzioni secondarie di predatori autoctoni, reclutamento su substrati artificiali ed eradicazione di propaguli giovanili) per limitarne gli impatti sugli ambienti invasi.</p>				
Attività didattica che il/la RTDA sarà chiamato/a a svolgere nell'ambito del progetto PNRR:				
<p>Il/la RTDA potrà essere chiamato/a a svolgere attività didattica frontale relativamente a insegnamenti del SSD di afferenza</p>				